

INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure per la verifica dell'indisponibilità lavorativa sul territorio nazionale ex art. 22, c. 2, del D.lgs. n. 286/1998, cd. "Testo unico per l'immigrazione" e ss.mm.ii.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg.(UE) n. 679/2016 e del D.Lgs.196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy), l'Arpal Puglia, in qualità di titolare del trattamento, rende la seguente informativa sulla protezione dei dati personali nei confronti delle persone fisiche che avviano le procedure per la verifica dell'indisponibilità di lavoratori sul territorio nazionale ex art. 22, c. 2, del D.lgs. n. 286/1998, cd. "Testo unico per l'immigrazione".

Le norme di cui innanzi prevedono nei confronti di chi effettua un trattamento di dati personali l'obbligo di informare i soggetti interessati sulle relative finalità e su taluni elementi qualificanti del trattamento stesso. Pertanto, in ossequio alla normativa vigente, si comunica quanto segue.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ARPAL PUGLIA (di seguito, il "Titolare") - c.f. 93497660725 - con sede legale in viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari. Sede operativa: via Niceforo, 3 - 70124 Bari (BA) E-mail: protocollo@arpal.regione.puglia.it - pec: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it – in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione – Dott. Beniamino Di Cagno. Con D.D.G. n.104/2022, l'Arpal Puglia ha nominato i dirigenti delle U.O. dei Servizi per l'Impiego dell'Agenzia soggetti designati al trattamento dei dati personali per gli ambiti di rispettiva competenza funzionale e territoriale.

Il titolare del trattamento ha nominato quale Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, il dott. Ernesto Barbone contattabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica: dpo@arpal.regione.puglia.it - pec: csipa@pec.it.

FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è svolto per le seguenti finalità:

- a) espletamento delle procedure di ricerca di lavoratori sul territorio italiano (verifica dei requisiti e presupposti normativi dei soggetti richiedenti, pubblicazione delle offerte di lavoro sul portale regionale "Lavoro per Te" - Puglia; raccolta, gestione ed invio delle candidature ricevute) e rilascio dell'eventuale dichiarazione di indisponibilità (nulla osta) nell'ambito della procedura disciplinata dall'art. 22 c.2 del D.lgs. n. 286/1998;
- b) accertare la provenienza della domanda di ricerca di personale e la riferibilità della stessa all'autore, nonché, espletare i controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e degli atti di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- c) dar seguito ad eventuali istanze d'accesso ai documenti amministrativi (art.22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i.), accesso civico e generalizzato (artt. 5 e 5 bis D. Lgs. 33/2013);
- d) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- e) svolgere e promuovere analisi qualitative e quantitative delle tendenze e dei fenomeni relativi al mercato del lavoro locale.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare in adempimento degli obblighi di legge al quale è soggetto (art. 6 comma 1 lett. c) del GDPR), nonché, nello svolgimento di proprie funzioni istituzionali in esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito (art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR). Nello specifico, i dati personali vengono trattati sulla base di quanto altresì stabilito:

- dall' art. 22, c. 2, del D.lgs. n. 286/1998 (“Testo unico per l’immigrazione”) riguardante la necessità che il datore di lavoro, al fine di assumere un lavoratore straniero residente all’estero, verifichi, presso il competente Centro per l’Impiego, l’indisponibilità di lavoratori già presenti sul territorio nazionale;
- dai D.P.C.M. afferenti alla “Programmazione dei flussi d’ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri” (cd.“decreto flussi”);
- dal D.Lgs n. 150/2015 di riforma dei servizi per il lavoro e delle politiche attive;
- dalla nota operativa ANPAL n. 17273 del 20/12/2022 in materia di Flussi d’ingresso dei lavoratori stranieri e adempimenti dei Centri per l’impiego;
- dal decreto ministeriale n. 4/2018 (definizione dei livelli essenziali delle prestazioni);
- dalla L.R. 29 giugno 2018, n. 29 – istitutiva dell’Arpal Puglia.

In ragione delle predette condizioni di liceità, il trattamento non necessita del consenso da parte del soggetto interessato.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

In ossequio al principio di minimizzazione, i dati trattati appartengono esclusivamente alla categoria dei dati comuni identificativi quali nome, cognome, codice fiscale, indirizzo di residenza e/o domicilio, dati di contatto (email, pec e tel), documento di riconoscimento.

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei dati stessi. E’ esclusa l’esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente ed, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente designati, nonché, da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L’elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento è reso disponibile dal Titolare su richiesta.

I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi terzi o Organizzazioni internazionali. È possibile, tuttavia, che l’utilizzo degli applicativi desktop, determini il trasferimento dei dati trattati verso gli U.S.A. La legittimità dell’eventuale trasferimento si fonda, ai sensi dell’art. 45 GDPR, sulla decisione di adeguatezza adottata dalla Commissione Europea il 10 luglio 2023 (EU-US Data Privacy Framework).

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Ferma restando l'autonomia dell'interessato, l'eventuale rifiuto di conferire i dati personali può comportare, a seconda della natura specifica dei dati, l'impossibilità, in tutto o in parte, di instaurare, proseguire o dare corretta esecuzione al servizio di ricerca di personale sul territorio italiano e precludere il rilascio della dichiarazione di indisponibilità (nulla osta) ex art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 286/1998.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali non sono soggetti a diffusione generalizzata e, pertanto, non saranno comunicati a terzi né diffusi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati verranno conservati per dieci anni dall'accesso al servizio e potranno essere conservati, inoltre, per l'ulteriore periodo eventualmente necessario alla risoluzione di un contenzioso legale o per adempiere a specifici obblighi di legge, in conformità con la disciplina di conservazione della documentazione amministrativa. I dati eccedenti, non pertinenti o non indispensabili eventualmente forniti non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Gli interessati potranno esercitare in qualunque momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR ove applicabili. Fra questi si segnalano: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge. Per l'esercizio di tali diritti, le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati. Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei propri dati personali sia stato effettuato dal Titolare, in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come stabilito dall'art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79 del GDPR).

Il Titolare del Trattamento